

Omosessuali perseguitati in Cecenia, sabato presidio in piazza Monte Grappa

Pubblicato: Mercoledì 26 Aprile 2017



Rapiti, torturati, perseguitati e infine detenuti in carceri speciali se non addirittura uccisi. È questo il quadro allarmante degli **accadimenti in Cecenia ai danni delle persone omosessuali del Paese**, come **denunciato da Novaya Gazeta**, un periodico russo libero e indipendente. Proprio oggi sarebbero salite a sei le prigionie note dove più di 100 uomini omosessuali sarebbero detenuti.

Arcigay ha già sollecitato il Governo Italiano invitandolo a mettere in atto azioni concrete e aderito a livello nazionale alle petizioni e alle raccolte fondi lanciate da All Out e Amnesty International: giorno dopo giorno, diventa sempre più importante non far cadere nel silenzio questo orrore.

«La comunità *lgbti* è mobilitata in tutto il Paese per mantenere alta l'attenzione su questa vicenda: dopo la prima mobilitazione di alcuni giorni fa a Milano alla quale ha partecipato l'associazione e i presidi di Roma, Napoli e Caserta, è il turno di **Varese** dove **sabato 29 aprile ci sarà un presidio in Piazza Monte Grappa** alle ore 17:00 organizzato da Arcigay Varese. L'invito è quello di portare qualsiasi cartello o segno in sostegno degli omosessuali ceceni».

«Ciò che sta accadendo in Cecenia non deve assolutamente cadere nel silenzio» commenta **Giovanni Boschini**, presidente di Arcigay Varese. «Per questo è **importante che tutta la comunità LGBTI e non solo si mobiliti: ma soprattutto che la politica, anche locale**, prenda posizione con gesti di solidarietà contro questi terribili accadimenti alla quale dedicheremo spazio durante il prossimo Varese Pride. Il nostro presidio non sarà solo di sostegno morale alla comunità cecena: raccoglieremo fondi da destinare al Russian LGBT Network per aiutare a finanziare il piano di evacuazione d'emergenza per gli omosessuali a rischio nel Paese».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it